

*Quattro sono le radici di ogni cosa, Zeus lucente (fuoco),
Eva avvivatrice (aria) , Edoneo (terra) , e Nesti , che di sue
lacrime nutre le mortali fonti della vita (acqua). E queste
cose non cessano mai di mutarsi continuamente ora
ricongiungendosi tutte in unità per forza di Amore, ora
invece, portate ciascuna separatamente nella inimicizia
dalla Discordia.**

Il tema della mostra nasce dalla suggestione di una cosmologica antica: tutto è frutto dell'unione dei quattro elementi primordiali: fuoco, aria, terra e acqua.

Persa ogni valenza conoscitiva il mito conserva una forte attrazione estetica e ampi campi di ricerca fotografica.

I risultati a prima vista sembrano suggeriti dalla Discordia, tanto sono vari lo stile, la forma e il contesto con cui ogni elemento è stato evocato.

Ma non è il caos empedocleo, è la molteplicità dei punti di vista con cui oggi Amore ci restituisce la complessità del reale, il suo fascino e la sua bellezza.

Qualcuno, poi, si è spinto oltre, fino alle dimensioni senza più forme della fantasia.

**Sulla Natura* Empedocle di Agrigento, filosofo greco (Agrigento ca. 492-? ca. 432 a. C.)